

PODISMO ♦ L'azzurro di corsa in montagna, che aveva in mente un test sui trenta chilometri, ha proseguito ottenendo un risultato lusinghiero dietro ai soliti africani

Vaccina... si scopre maratoneta super Decimo a Milano

«Sinceramente avrei voluto fare solo trenta chilometri. Però, poi, le gambe giravano da sole e così ho continuato sino al traguardo». Tommaso Vaccina della Cambiaso Riso spiega così, in tutta semplicità, il decimo posto assoluto in 2h24'52" alla Maratona di Milano, un piazzamento prestigioso ottenuto in un contesto internazionale. Non a caso l'azzurro di corsa in montagna è stato anche il primo degli italiani, in un ordine d'arrivo monopolizzato, al solito, dai formidabili keniani (primo è



Tommaso Vaccina

stato Kenneth Mungara in 2h08'44"). «Mi sono trovato da solo, però nel finale ho recuperato diverse posizioni e, a parte qualche tratto di ciottolato nei pressi del Teatro Nazionale e nel centro cittadino (il percorso è stato cambiato rispetto alle edizioni precedenti ndr), ero ancora carico di energie negli ultimi chilometri. Sono contento, perché il risultato conforta in vista della stagione azzurra di corsa in montagna, sulla quale punto decisamente».

TUTTA DRITTA. Carlo Pogliani della Cambiaso Riso primo dei genovesi alla classica "Tutta dritta", corsa su strada di dieci chilometri disputata a Torino. Il primo posto è andato al keniano Jonathan Kanda, che è letteralmente volato in 28'56": il mezzofondista bianconero ha chiuso in 31'46" al dodicesimo posto

assoluto. Il consocio Ridha Chihaoui è stato 17° in 32'21" chiudendo ai vertici della propria categoria d'età.

MARCIA FRATELLANZA. Corrado Ramorino non si è smentito nella Marcia della Fratellanza di Bolzaneto. Il longilineo mezzofondista del gruppo Città di Genova ha vinto davanti agli emergenti Andrea Rattazzi e Giovanni Tornielli. In campo femminile affermazione di Susanna Scaramucci (Atletica Varazze).

RISULTATI - Uomini: 1° Ramorino (Città di Genova); 2° Rattazzi (Maratona Genovesi); 3° Tornielli (Podistica Peralto); 4° L. Pari (Ata Acqui); 5° D. Pari (Ata Acqui); 6° Parodi (Atletica Vallescriviana); 7° lentile (Podistica Valpolcevera); 8° Barbieri (Valpolcevera); 9° Sulis (Valpolcevera); 10° Garbarino (Gau).

Donne: 1° Scaramucci (Atletica varazze); 2° Negrari (Valpolcevera); 3° Geraci (Valpolcevera); 4° Raineri (Gau); 5° Moi (Delta Spedizioni); 6° Cazzulo (Delta); 7° Pari (Gau); 8° Tavella (Atletica Vallescriviana).

Gruppi: 1° Maratoneti Genovesi; 2° Città di Genova; 3° Gau Struppa.

MARCIA FOCACCETTE. Per metà kermesse gastronomica, per metà corsa su strada. La Marcia delle focaccette di Megli di Recco, dal tortuoso percorso collinare, ha visto il successo di Giovanni Tornielli (Podistica Peralto) davanti all'inseparabile Andrea Rattazzi (Maratona Genovesi) e a Giorgio Grella (Cambiaso Riso). In campo femminile affermazione dell'emergente Raffaella Lagomarsino (Podisti Golfo Paradiso).

DANILO MAZZONE

ATLETICA LEGGERA ♦ A Boissano l'allievo del Città di Genova ha fatto vacillare il primato regionale della mezz'ora, ancora detenuto da Sanna

Bozzolo a tempo di... quasi record

Brignone e Caccialanza campioni regionali dei diecimila. Grande Acquarone a 85 anni!

La fase regionale del campionato italiano di corsa a Boissano, entroterra di Pietra Ligure, ha inaugurato ufficialmente la stagione all'aperto 2015.

Al campo scuola di località Marici le cose più interessanti sono scaturite dalla gara di mezz'ora allievi, un cavallo di battaglia mai scalfito dalle mode: alla fine Edoardo Bozzolo (Città di Genova) ha vinto totalizzando 9084 metri e sfiorando il record regionale (datato 1997) in possesso di Armando Sanna.

All'attuale sindaco di Sant'Olcese saranno fischiate le orecchie, perché Bozzolo e il consocio Simone Torretta, del vivaio della Running School, si sono alternati strategicamente al comando della gara dando pathos alla giornata di gare.

Dai giovani ai master: i 10000 metri, validi anche per l'asse-

gnazione dei titoli individuali regionali, vedevano i successi rispettivamente di Valerio Brignone (Cambiaso Riso) e Elga Caccialanza (Atletica Due Perle), con una straordinaria performance, nei 25 giri maschili, dell'imperiense Luciano Acquarone, capace di correre in 51'38"28 a 85 anni. Acquarone, una roccia, ha stabilito la nuova migliore prestazione mondiale di categoria (e non è una novità nella carriera di questo personaggio unico).

Nelle gare di contorno interessanti i tempi ottenuti sui 300 m da Adeshola Ayotade (34"94) e da Marzia Ferrera (42"26).

RISULTATI - Uomini - 300 m: 1° Ayotade (Trionfo Ligure) 34"94; 2° Giardina (Atletica Arcobaleno) 36"65; 3° Caporali (Cus) 37"24; 8° Faveto (Trionfo Ligure) 40"20.

10000 metri: 1° Brignone



Valerio Brignone, netto successo sui diecimila

(Cambiaso Riso) 32'45"61; 2° E Imberciadori (Frecce Zena) 33'04"72; 3° A De Martino (Cambiaso Riso) 33'06"70; 4° Bruzzone (Cambiaso Riso) 33'17"96; 5° Savio (Città di Genova) 33'51"32; 7° Scognamiglio (Podistica Peralto) 35'11"34; 12° Bargellini (Due Perle) 37'56"86; 18° Acquarone (Olympia Rimini) 51'38"86 (migliore prestazione mondiale di categoria M85: precedente 52'50"80 del tedesco Max Raschke, Monaco di Baviera 18.09.93).

Mezzora allievi: 1° Bozzolo (Città di Genova) 9084 m; 2° Torretta (Città di Genova) 8953; 3° Mirabile (Città di Genova) 8745; 5° Dodi (Due Perle) 8196; 8° Dagnino (Cffs Cogoleto) 7670.

Giavellotto: 1° Canepa (Arcobaleno) 49,97 m; 3° Mascaro (Cogoleto) 43,51.

Donne - 300 m: 1° Ferrera (Cus) 42"26; 2° Tarsi (Arcobaleno) 43"08; 5° Lugli (Cus) 44"54; 7° Gaggero (Cus) 45"00; 10° Capone (Cogoleto) 46"75; 11° Ravio (Cus) 47"50.

10000 m: 1° Caccialanza (Due Perle) 37'06"274; 2° Bazzicalupo (Arcobaleno) 38'18"33; 3° Spallina (Cambiaso Riso) 41'33"17.

Giavellotto: 1° Crescente (Cus) 34,79 m.

Venti minuti allieve: 1° Mordegli (Atletica Arcobaleno) 5053 m.

Lungo cadette: 1° Liscio (Run Finale Ligure) 4,46 m; 4° Montaldo (Cffs Cogoleto) 4,29.

A SANTHIA. Buona prova nel meeting di Santhià (Vercelli) di Marco Scannavino (allievo della Trionfo Ligure) che ha saltato 3,90 m nell'asta, minimo per i campionati italiani di categoria.

DANILO MAZZONE

L'EVENTO ♦ Successo per la manifestazione andata in scena al 105 Stadium

Festa del taekwondo

Si impone il Lazio, ma i liguri si fanno onore

Grande festa, al 105 Stadium, per il taekwondo giovanile nazionale. Oltre quattrocento atleti accomunati dal sogno olimpico si sono confrontati nel fine settimana nella competizione organizzata da Fita Liguria con la collaborazione di tutte le società del territorio.

Ad alzare il trofeo, consegnato dal segretario generale Angelo Cito, è stato il Lazio grazie agli 88 punti conquistati nelle categorie Cadetti e Junior. Nelle altre categorie, in evidenza anche Campania e Puglia ma bene anche la rappresentativa ligure che, sotto l'attenta guida di Sandro Cappello, Giovanni Caddeo e Pietro Fugazza, è salita dodici volte sul podio dando prova di grandissima tenuta fisica in tutti gli incontri effettuati. Tra i Cadetti bella vittoria per Moreno Monticelli (Sport Village) nella categoria -61 kg. Un mese fantastico per l'allievo del maestro Cappello, iniziato con la conquista del titolo italiano a Jesi.

«Vincere davanti a tifosi, parenti ed amici non ha eguali - ammette il quattordicenne Moreno - Voglio fare più strada possibile in una disciplina così affascinante e formativa seguendo sempre i consigli del mio allenatore».

In questa categoria, da segnalare anche i bronzi firmati da Lorenzo Rota (-41 kg), Simone Colletti (-65 kg), Greta Peyrone (-44 kg), anche lei laureatasi campionessa italiana nelle Marche, e Brigida Bernardi (-37 kg), tutti tesserati per la Scuola Taekwondo Genova di Pietro Fugazza. Tra gli Junior ecco due argenti grazie alla plurititolata Giulia Monteforte (Scuola Taekwondo Genova -49 kg) e Alessandro Garilli (Black

Shark Chiavari - 78 kg) e cinque volte di bronzo con Alice Manca (Taekwondo Savona -44 kg), Giulia Corsanego (Scuola Taekwondo Genova -41 kg), Erica Capozza (Marassi Taekwondo +65 kg), Daniele Bona (Dojang -48 kg) e Mauro Faulisi (-68 kg GS San Bartolomeo).

«Non possiamo lamentarci, la squadra era ben preparata ed ha affrontato questa competizione al meglio - spiega Sandro Cappello - Ci abbiamo lavorato un anno intero, ben consapevoli che per arrivare ai livelli dei nostri avversari del Sud occorre lavorare ancora».

Stremata ma felice anche la presidente Laura Toma. «Abbiamo seguito in tutto e per tutto le indicazioni federali per la miglior riuscita dell'evento. Per questo voglio ringraziare, oltre agli atleti ed ai maestri, tutte le società e tutti i volontari che ci hanno consentito di realizzare questo grande evento per il quale abbiamo ricevuto molti complimenti da parte di tutti i delegati di tutte le regioni».

Emozionante la sfilata organizzata per la cerimonia d'apertura con tutti i quattrecento ragazzi e ragazze in scena al 105 Stadium. «Siamo anche soddisfatti per la grande partecipazione di pubblico riscontrata in queste due giornate, segnale che la nostra grande opera di promozione ha pagato ancora - aggiunge il vicepresidente Fita Liguria Pietro Fugazza - In più, siamo certi del fatto che tutti i nostri ospiti abbiano apprezzato quanto di bello offrono Genova e la Liguria anche dal punto di vista culturale e turistico».

MARCOCALLAI



NUOTO ♦ Vittoria della ragazza dell'Andrea Doria nei campionati italiani in vasca

Cavagnola da scudetto

Domina i cinquemila metri juniores dall'inizio alla fine

La prima giornata dei campionati italiani di nuoto di fondo in vasca corta a Riccione (Rimini) ha portato bene ai genovesi presenti.

Davvero sorprendente è stato lo scudetto tricolore che la giovane Sophie Cavagnola (Andrea Doria) si è appuntata sul petto in occasione dei 5000 metri juniores.

Una competizione interpretata con grande coraggio: la sedicenne dorianiana è partita sparata e già alla virata dei 100 m (1'04"00) aveva tre secondi di vantaggio sulla diretta inseguitrice.

L'indubbia durezza della prova non ha appesantito l'azione della genovese che comunque, man mano che passavano i minuti, incrementava il distacco nei confronti delle dirette concorrenti.

In virtù di uno stato di forma ottimale, la mezzofondista ha insistito sino a trionfare in 58'30"52 con un minuto di vantaggio nei confronti di Carlotta De Mattia (Aurelia Nuoto).

Un risultato che probabilmente apre un nuovo orizzonte agonistico per una nuotatrice che si è sempre disimpegnata bene anche su distanze inferiori in vasca. Bene anche Valentina Contu (Foltzer), quarta assoluta nella stessa gara.

Edoardo Stochino ha colto il dodicesimo posto nell'analoga gara assoluta maschile: lo "sportivo ligure dell'anno" è cer-

tamente più a suo agio su distanze da maratoneti delle acque; la sua è stata una sorta di esperienza-test in vista di prove molto più lunghe da affrontare in mare aperto.

La gara ha visto molti esponenti di una scuola che si è fatta notare in occasione di mondiali e rassegne olimpiche come Simone Ercoli e Mario Sanzullo.

Così, il primo posto è andato a Simone Ruffini (Esercito) in 52'13"74. Da notare il nono posto di Andrea Bianchi (Rari Nantes Spezia) con 55'29"19. Al 14° posto si è piazzato Francesco Ghettoni (Genova Nuoto) con 56'20"67.

RISULTATI - Uomini - 5000 metri assoluti: 1° Simone Ruffini (Esercito) 52'13"74; 2° Matteo Furlan (Marina Militare) 52'21"04; 3° Federico Vanelli (Fiamme Oro Napoli) 52'51"54; 4° Simone Ercoli (Fiamme Oro Napoli) 52'53"24; 9° Andrea

Bianchi (Rari Nantes Spezia) 55'29"19; 12° Edoardo Stochino (Fiamme Oro Napoli) 55'37"44; 13° Gabriele Mento (Swimm Pro 99) 55'59"67; 14° Francesco Ghettoni (Genova Nuoto) 56'20"67.

5000 m juniores: 1° Pierangelo Titta (Pietro Radici nuoto) 55'12"21; 12° Gianluca Parmeggiani (Croceira) 57'33"43.

Donne - 5000 m juniores: 1° Sophie Cavagnola (Andrea Doria) 58'30"32; 2° Carlotta De Mattia (Aurelia Nuoto) 59'33"29; 4° Valentina Contu (Foltzer) 1h00'10".



Sophie Cavagnola